

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5085 del 12/10/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Stamec S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione di stampi, porta stampi, sagome e forme in acciaio e annesse lavorazioni meccaniche, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Labriola n. 31.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5186 del 08/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Stamec S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione di stampi, porta stampi, sagome e forme in acciaio e annesse lavorazioni meccaniche, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Labriola n. 31.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Stamec S.r.l. (C.F. 00310610373 e P.IVA 00501471205) per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione di stampi, porta stampi, sagome e forme in acciaio e annesse lavorazioni meccaniche, sito in Comune di Sala Bolognese, via Labriola n. 31, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Sala Bolognese}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Comune di Sala Bolognese}.
2. **Sostituisce<sup>6</sup>** le precedenti autorizzazioni e comunicazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>7</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>8</sup>.
6. Obbliga la società **Stamec S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>9</sup>.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>10</sup>.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società Stamec S.r.l. (C.F. 00310610373 e P.IVA 00501471205) con sede legale ed impianto siti in Comune di Sala Bolognese, via Labriola n. 31, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sala Bolognese in data 17/03/2021 (Prot. n. 3947) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>8</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>9</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5810 del 16/04/2021 (Prot. SUAP n. 3947/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 16/04/2021 al PG/2021/58913 e confluito nella **Pratica SINADOC 11679/2021**, ha indetto la Conferenza di Servizi (C.d.S.) ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e contestualmente ha trasmesso la relativa documentazione allegata alla domanda di AUA.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 42671 del 03/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/05/2021 al PG/2021/69894, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7011 del 07/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/05/2021 al PG/2021/72861, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/77711 del 17/05/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/77687 del 17/05/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7741 del 18/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/05/2021 al PG/2021/78979, ha richiesto ulteriori integrazioni alla società in oggetto.
- Il Comune di Sala Bolognese con nota Prot. n. 11097 del 24/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/06/2021 al PG/2021/99252, ha trasmesso nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11148 del 24/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/06/2021 al PG/2021/99302, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 22/06/2021 (Prot. SUAP n. 10223), con la quale è stata richiesta anche la matrice scarichi domestici in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12434 del 13/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/07/2021 al PG/2021/110116, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 03/07/2021 (Prot. SUAP n. 11812).
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 69665 del 26/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/07/2021 al PG/2021/116530, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/132511 del 26/08/2021 ha sollecitato il Comune di Sala Bolognese ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

- Il Comune di Sala Bolognese con nota Prot. n. 15413 del 01/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/09/2021 al PG/2021/134987, ha trasmesso parere ambientale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, preso atto che il Comune di Sala Bolognese, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>11</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 896,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
  - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00, in quanto proroga senza modifiche della vigente autorizzazione alle emissioni.
  - Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 08/10/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali<sup>12</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>11</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>12</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Stamec S.r.l.**  
**Comune di Sala Bolognese (BO), via Labriola n. 31**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV  
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione degli scarichi**

Scarico P1

Scarico nella pubblica fognatura mista di via Labriola (afferente al depuratore comunale di Sala Bolognese - Padulle) classificato dal Comune di Sala Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nella parte sud dello stabilimento (destinato ad attività di fabbricazione di stampi, porta stampi, sagome e forme in acciaio e annesse lavorazioni meccaniche) e di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dalla parte sud dello stabilimento.

Scarico P2

Scarico nella pubblica fognatura mista di via Verdi (afferente al depuratore comunale di Sala Bolognese - Padulle) classificato dal Comune di Sala Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nella parte nord dello stabilimento (destinato ad attività di fabbricazione di stampi, porta stampi, sagome e forme in acciaio e annesse lavorazioni meccaniche) e di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dalla parte nord dello stabilimento.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sala Bolognese, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 69665 del 26/07/2021, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 15413 del 01/09/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 01/09/2021 al PG/2021/134987). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 21/06/2021 (agli atti di ARPAE in data 14/07/2021 al PG/2021/110116).
- Elaborato “Planimetria reti di scarico” non datato (agli atti di ARPAE in data 14/07/2021 al PG/2021/110116).

-----  
Pratica Sinadoc 11679/2021

Documento redatto in data 08/10/2021



**Comune di Sala Bolognese**  
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

IV Area Tecnica

*Servizio Manutenzioni-Ambiente-Protezione civile*

Spett.li

ARPAE  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

SUAP-SUE  
Sede

e p.c. HERA S.p.A.  
[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

Tit. 6 – Class. 9 - Fasc. n. 19/2021

**OGGETTO: RINNOVO A.U.A. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE IN FOGNATURA DITTA – STAMEC S.R.L. – FABBRICATO DI VIA LABRIOLA 31 - NULLA OSTA**

### **IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA**

**Vista** la pratica SUAP n. 1364/2021 relativa alla domanda di rinnovo di A.U.A. presentata in data 17/03/2021 al prot. gen. n. 3947 dalla Ditta STAMEC S.r.l. per il fabbricato sito in Sala Bolognese, via LABRIOLA 31;

**Vista** l'indizione da parte del SUAP della Conferenza di servizi decisoria avviata con prot. n. 5810 del 16/04/2021;

**Preso atto:**

- della richiesta di integrazioni trasmessa da Hera S.P.A. con prot. n. 6845 del 05/05/2021;
- della richiesta di sospensione termini del procedimento per correttezza formale della domanda di AUA, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, inviata da ARPAE con prot. n. 7663 del 18/05/2021;
- delle integrazioni trasmesse dalla ditta con prot. n. 10223 del 22/06/2021 e con prot. n. 11812 del 03/07/2021;





**Visti:**

- il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato da Hera S.P.A., registrato al ns P.G. con n. 13375 del 26/07/2021;
- il sollecito per l'emissione del parere di competenza trasmesso da ARPAE (Pratica SINADOC n. 11679/2021) e registrato al ns P.G. con n. 15123 del 27/08/2021;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 152/06 del 03/04/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003;
- lo Statuto Comunale;

**COMUNICA**

che nulla osta al fine del rilascio dell'autorizzazione AUA per lo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura provenienti dallo stabilimento della Ditta "STAMEC S.r.l." sito in Sala Bolognese in via Labriola 31, nel rispetto delle condizioni contenute nel parere di Hera S.P.A. allegato alla presente.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

**IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA**

**Arch. Giuliana Alimonti**

*Documento firmato ai sensi della normativa vigente*

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.li  
**COMUNE DI SALA BOLOGNESE**  
**Servizio SUAP SUE**  
Piazza Marconi n°1  
40010 SALA BOLOGNESE BO  
PEC: [comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 26 luglio 2021  
Prot. n. 0069665/21

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa	Data prot.: <b>16/04/2021</b>	Num. prot.: <b>37136</b>
	Data prot.: <b>03/05/2021</b>	Num. prot.: <b>42671</b>
	Data prot.: <b>19/05/2021</b>	Num. prot.: <b>48365</b>
	Data prot.: <b>30/06/2021</b>	Num. prot.: <b>61561</b>
	Data prot.: <b>14/07/2021</b>	Num. prot.: <b>66490</b>
	PA&S 42/2021	

**Oggetto: domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale presentata dalla STAMEC S.r.l**  
**INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI, articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.;**  
*Comune di Sala Bolognese, Servizio SUAP SUE*  
*Reg. nr.3947/2021 del 17/03/2021*

In merito all'istanza di rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Carlo Sassatelli, cod. fiscale SSSCRL39S05I191R in qualità di dirigente commerciale della ditta "STAMEC SRL" p. IVA 00501471205 e cod. fiscale 00310610373 con sede legale e stabilimento produttivo in comune di Sala Bolognese (BO) Via Labriola 31 relativa all'insediamento esercente l'attività di fabbricazione di stampi, portastampi, sagome e forme per macchine.

Esaminata la documentazione trasmessa con la richiesta di espressione di parere in merito alla matrice scarichi si osserva che:

- ✓ l'attività in oggetto dispone di autorizzazione emessa da Provincia di Bologna in data 29 marzo 2007 con l'adozione della determina P.G. N. 107219 di cui non è stata trasmessa copia;
- ✓ non risulta, da una verifica della documentazione cartacea e non disponibile, che Hera Spa, in qualità di Gestore del S.I.I., abbia mai espresso un parere in merito alle caratteristiche degli scarichi dello stabilimento oggetto della presente domanda;
- ✓ in occasione della presente istanza autorizzativa si evidenzia, che per la matrice scarichi, non vi sia stata fornita la necessaria documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza del Gestore del S.I.I.;
- ✓ per tale motivo la scrivente Società ha richiesto con prot. Hera n° 42671 in data 03/05/2021 integrazioni documentali necessarie per l'espressione del parere di competenza;
- ✓ le integrazioni sono state ricevuto con prot. Hera n. 66490 del 14/07/2021;



- ✓ secondo quanto dichiarato dal proponente l'istanza, nello stabilimento si generano i seguenti reflui:
  - acque reflue domestiche originate da bagni e servizi igienici
  - acque meteoriche non contaminate provenienti dai coperti degli edifici e dalle aree di transito
- ✓ le macchine utensili presenti nei reparti di produzione sono:
  - fresatrici;
  - alesatrici;
  - trapani;
  - torni;
  - pantografi;
  - affilatrici;
  - rettificatrici ed elettroerosioni;
 Saltuariamente vengono eseguite operazioni di saldatura a TIG
- ✓ nell'attività viene utilizzata acqua per la preparazione dei liquidi emulsionati utilizzati nelle macchine utensili quali elemento lubrificante e di raffreddamento;
- ✓ gli oli emulsionati esausti sono conservati in taniche e quindi smaltiti mediante ditta autorizzata;
- ✓ tale deposito temporaneo è posizionato su piano rialzato;
- ✓ in area esterna è presente un cassone scarrabile dotato di idoneo coperchio in cui sono conservati gli sfridi di lavorazione prima di essere avviati a operazioni di recupero da parte di ditte autorizzate;
- ✓ lo stabilimento dispone di un sistema fognario di tipo misto in cui le acque meteoriche non contaminate originate dai coperti degli edifici e dalle aree di transito sono miscelate con le acque reflue di tipo domestico originando due immissioni:
  - **scarico P1** nella pubblica fognatura delle acque miste di via Labriola, per quanto concerne la parte sud dello stabilimento;
  - **scarico P2** nella pubblica fognatura delle acque miste di via Verde, per quanto concerne la parte nord dello stabilimento;
 per afferire all'impianto di trattamento finale di Sala Bolognese – Padulle;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

➤ **vengono ammesse in pubblica fognatura:**

- le acque reflue domestiche (bagni e servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le acque meteoriche non contaminate raccolte dalle coperture degli edifici e dalle aree di transito;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento (terminale e parziali) dovranno consentire:
  - il posizionamento del campionatore automatico;
  - il prelievo delle acque per caduta;
  - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva e le acque reflue industriali eventualmente originate dovranno essere raccolti in idonei contenitori / serbatoi a tenuta e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti;

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e Depurazione Emilia**

*Ing. Paolo Gelli*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Stamec S.r.l.**  
**Comune di Sala Bolognese (BO), via Labriola n. 31**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di stampi, porta stampi, sagome e forme in acciaio e annesse lavorazioni meccaniche svolta dalla società Stamec S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Sala Bolognese, via Labriola n. 31, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società Stamec S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

---

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: ASPIRAZIONE MACCHINE UTENSILI**

Portata massima .....	7000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	9,50 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

---

**EMISSIONE E2**

**PROVENIENZA: ASPIRAZIONE RETTIFICATICI**

Portata massima .....	4500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Durata massima ..... 9,50 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

---

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE ELETTOEROSIONE - SALDATURA

Portata massima ..... 2000 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 8 m

Durata massima ..... 9,50 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Composti organici volatili (come C-organico totale) ..... 5 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE LAVORAZIONI DI FINITURA

Portata massima ..... 6000 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 8 m

Durata massima ..... 9,50 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

---

EMISSIONI E5 - E6

PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI USO CIVILE – POT. TERMICA 33 KW

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282, comma 1, D.Lgs. 152/2006, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 o ISO 9096:2003 per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a



misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione  $\pm$  incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. Le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

5. La società Stamec S.r.l. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3 ed E4.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Stamec S.r.l., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Copia della precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera con atto P.G. n. 107219 del 29/03/2007 rilasciata dalla Provincia di Bologna e sostituita ai sensi dell'art. 2 e dell'art 3 del D.P.R. 59/2013 dal presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Documentazione Tecnica Emissioni della precedente autorizzazione settoriale alle emissioni in atmosfera agli atti della Provincia di Bologna.
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 16/04/2021 al PG/2021/58913 e in data 14/07/2021 al PG/2021/110116).

-----  
Pratica Sinadoc 11679/2021

Documento redatto in data 08/10/2021

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Stamec S.r.l.**  
**Comune di Sala Bolognese (BO), via Labriola n. 31**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Stamec S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Sala Bolognese (Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 16/04/2009) per l'attività di fabbricazione di stampi, porta stampi, sagome e forme in acciaio e annesse lavorazioni meccaniche.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2021/77687 del 17/05/2021.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Sala Bolognese con nota Prot. n. 11097 del 24/06/2021.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Sala Bolognese, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2021/77687 del 17/05/2021, con nulla osta acustico Prot. n. 11097 del 24/06/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 24/06/2021 al PG/2021/99252). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Rilevazione di rumore in ambiente esterno” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 21/12/2020 dal sig. Giacomo Bettazzi e dalla sig.ra Elisabetta Turrini, in qualità di tecnici in acustica iscritti all’Albo incaricato dalla società Stamec S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 16/04/2021 al PG/2021/58913 e in data 14/07/2021 al PG/2021/110116).

-----  
Pratica Sinadoc 11679/2021

Documento redatto in data 08/10/2021



**Comune di Sala Bolognese**  
*CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA*

IV Area Tecnica

*Servizio Manutenzioni-Ambiente-Protezione civile*

Spettabile  
ARPAE  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Tit. 6 – Class. 9 - Fasc. n. 19/2021

## **NULLA OSTA ACUSTICO**

**OGGETTO: RINNOVO A.U.A. DITTA – STAMEC S.R.L. – FABBRICATO DI VIA LABRIOLA 31 - NULLA OSTA DI IMPATTO ACUSTICO.**

### **IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA**

**Vista** la pratica SUAP n. 1364/2021 relativa alla domanda di A.U.A. presentata in data 17/03/2021 al prot. gen. n. 3947 dalla Ditta STAMEC S.r.l. per il fabbricato sito in Sala Bolognese, via LABRIOLA 31;

**Vista** l'indizione da parte del SUAP della Conferenza di servizi decisoria avviata con prot. n. 5810 del 16/04/2021;

**Visto** il parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI da parte di ARPAE (Sinadoc n.11679/2021) pervenuto con protocollo n. 7661 del 18/05/2021, allegato alla presente;

**Viste:**

- la “Legge quadro sull’inquinamento acustico” n.447 del 26.10.1995 ;
- il D.P.C.M. del 14.11.1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- La Legge Regionale n. 15 del 9/05/2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- La Delibera Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e valutazione di clima acustico ai sensi della Legge Regionale n. 15/2001”;
- le Norme tecniche di attuazione della classificazione acustica adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 16.04.2009.



**COMUNICA**

il nulla osta al fine del rilascio dell'autorizzazione A.U.A, per la matrice impatto acustico nel rispetto delle condizioni contenute nel parere ARPAE allegato alla presente, da parte della Ditta STAMEC S.r.l. per il fabbricato sito in Sala Bolognese, via LABRIOLA 31.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

**IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA**

*Arch. Giuliana Alimonti*

documento firmato digitalmente  
ai sensi della normativa vigente

Allegato: Parere Arpae Sinadoc n. 11679/2021

S. Giorgio di Piano, 14/5/2021

Sinadoc n.11679/2021

**SUAP – Comune di Sala Bolognese**  
[comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it)

**Comune di Sala Bolognese**  
[comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE - Area Autorizzazioni e  
Concessioni Metropolitana  
Unità Energia ed emissioni atmosferiche  
c.a. Dott. Lorenzo Farné**

**OGGETTO:** contributo tecnico nell'ambito della procedura di rilascio del nulla-osta acustico relativo alla domanda per autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013 - Ditta: **STAMEC SRL - Via Labriola n.31 Sala Bolognese**. Trasmissione relazione tecnica come contributo utile al rilascio del **nulla-osta acustico. Pratica SUAP 2/2021 Aua. Suap 28/2021**

A seguito di istanza per il rilascio dell'AUA, presentata dalla ditta in oggetto al SUAP del Comune di Sala Bolognese in data 17/03/2021 agli atti di questa ARPAE al PG/2021/58913 del 16/04/2021, valutata la documentazione di impatto acustico, composta dall'elaborato denominato "*Rilevazioni di rumore in ambiente esterno*"<sup>1</sup> datato 21 dicembre 2020, si rileva quanto segue.

L'attività produttiva della ditta in oggetto consiste nella realizzazione di stampi in acciaio per pressofusione. Il ciclo produttivo consiste nelle lavorazioni a freddo dell'acciaio con macchine utensili, tramite spianatura, squadratura. Il ciclo di lavorazione comprende l'utilizzo di ulteriori macchine utensili quali: fresatrici, alesatrici, trapani, affilatrici, rettificatrici, torni e macchine per elettroerosione. Le macchine utensili sono dotate di aspirazione, le cui emissioni si trovano prevalentemente sul lato sud dell'Azienda. Per la movimentazione del materiale in esterno l'Azienda si avvale di un carrello elevatore elettrico. Le attività lavorative si svolgono senza interessare il periodo notturno.

Lo stabilimento è situato in Via Labriola n.31, in zona industriale di "classe acustica V" (Aree prevalentemente industriali) ed è confinante su tutti i lati con aree a uguale destinazione ed identica classe acustica. Nelle immediate vicinanze dell'insediamento in oggetto insiste un unico ricettore ubicato sul lato nord ad una distanza di circa 30 m lineari.

Al fine di caratterizzare il clima acustico dell'area interessata i TCAA hanno effettuato, in periodo diurno, una campagna di rilievi fonometri lungo il perimetro e presso il ricettore.

Le misure sono state rilevate durante lo svolgimento dell'attività ordinaria con tutti gli impianti e

---

<sup>1</sup> I Tecnici Competenti in Acustica Ambientale che hanno redatto l'elaborato denominato "*Rilevazioni di rumore in ambiente esterno*" sono i sigg. Bettazzi Giacomo e Turrini Elisabetta regolarmente iscritti nell'elenco Enteca rispettivamente con i numeri 5525 e 5431.

le macchine utensili in funzione. Per la determinazione dell'impatto acustico il TCAA ha misurato sia il rumore ambientale che il rumore residuo. Le verifiche effettuate dai Tecnici Competente in Acustica Ambientale hanno evidenziato il rispetto dei limiti assoluti di immissione e differenziale.

Sulla base di quanto sopra esposto l'istruttoria è **favorevole** a condizione che:

- *l'attività lavorativa si svolga esclusivamente nel periodo diurno;*
- *sia verificato periodicamente lo stato di usura delle attrezzature intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di esse sia di pregiudizio al rispetto dei limiti acustici;*
- *qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale e comunque tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di una nuova documentazione di impatto acustico.*

Il presente parere tecnico è stato redatto dal tecnico Gallerani Enzo.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO METROPOLITANO**  
**(Dr Vittorio Gandolfi)**  
*(firmato digitalmente)*

:



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**